

## Il Ruolo del Ministero della Salute nella Cooperazione Sanitaria Internazionale: Sostegno all'Africa e Programmi di Assistenza Umanitaria

La pandemia di COVID-19 ha drammaticamente dimostrato quanto i sistemi sanitari siano fondamentali per la stabilità e il benessere delle popolazioni. Tuttavia, ha anche rivelato come la loro capacità di resistere e adattarsi a crisi globali dipenda non solo da risorse economiche e infrastrutturali, ma soprattutto da capitale umano qualificato e motivato. In questo contesto, la formazione permanente degli operatori sanitari e lo sviluppo di competenze specifiche rappresentano un pilastro imprescindibile.

Con il Piano Mattei per l'Africa, presentato dal Presidente del Consiglio durante il Summit Italia-Africa del gennaio 2024, l'Italia ha messo al centro della propria Presidenza G7 un forte impegno per promuovere la cooperazione con il continente africano per favorire una crescita condivisa e sostenibile.

Questa visione di insieme si declina in maniera più articolata in tutta una serie di iniziative, tra cui quelle che sono volte a rafforzare l'impegno per la sostenibilità dei sistemi sanitari in Africa.

L'Unità di missione per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute globale, istituita presso il Ministero della Salute italiano, gioca un ruolo chiave nel supporto alla politica estera sanitaria e alla cooperazione internazionale. Il suo operato si concentra sul miglioramento dei sistemi sanitari nei paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione all'Africa. L'unità fornisce supporto tecnico e operativo al MAECI e all'AICS per formulare politiche e progetti sanitari, contribuendo alla promozione della salute globale, nella consapevolezza che i sistemi sanitari sono inevitabilmente interconnessi e il miglioramento della salute delle popolazioni di quei paesi non risponde solo a finalità solidaristiche ma genera un beneficio complessivo con ricadute positive per tutti i paesi.

Le attività dell'unità di missione si basano su un approccio di cooperazione integrata che coinvolge una rete di imprese, ONG e missioni sanitarie, volta a rafforzare l'accesso ai servizi sanitari, combattere le malattie trasmissibili e sviluppare sistemi resilienti. Questo lavoro di rete consente di affrontare sfide complesse in contesti critici, con il contributo di attori pubblici e privati.

L'unità partecipa inoltre alla definizione delle linee strategiche della cooperazione italiana in ambito tecnico sanitario per promuovere la salute come priorità nell'agenda internazionale, allineandosi con le strategie di organismi globali come le Nazioni Unite e l'OMS.

La cooperazione con i Paesi africani rappresenta un'opportunità unica per condividere esperienze, conoscenze e competenze. In quest'ottica l'Italia si impegna a sostenere processi di formazione e sviluppo di capacità nel settore sanitario attraverso collaborazioni bilaterali e multilaterali. Solo attraverso una cooperazione stretta e sinergica possiamo affrontare le grandi sfide della salute globale.

Nell'ambito della cooperazione internazionale sanitaria, il Ministero della Salute italiano svolge un ruolo prezioso anche attraverso i programmi di assistenza umanitaria, che offrono cure in Italia a cittadini provenienti da Paesi colpiti da gravi emergenze umanitarie e privi di strutture sanitarie adeguate. Questo programma, regolato dall'art. 12 del Decreto legislativo 502 del 1992 e dall'art. 36 del Decreto legislativo n. 286 del 1998, si inserisce nelle attività di cooperazione sanitaria, garantendo assistenza a soggetti vulnerabili che necessitano di interventi altamente specializzati.

La rete di collaborazione tra il Ministero, ospedali italiani e ONG è fondamentale per la realizzazione di questi interventi, i quali forniscono prestazioni cliniche di alto livello e un supporto continuo per il trattamento di patologie complesse. Le spese sanitarie sono coperte dallo Stato tramite un apposito fondo, mentre le spese non sanitarie, come viaggio e alloggio, sono a carico di organizzazioni non profit o privati.

Questi interventi umanitari, parte di una più ampia rete di cooperazione sanitaria internazionale che coinvolge ONG, imprese e missioni, mirano a salvaguardare il diritto alla salute, specialmente in contesti di conflitto o emergenze umanitarie, allineandosi alle strategie globali di salute sostenute dalle Nazioni Unite e dall'OMS.